

DAI LABORATORI AL LABORATORIO

L'evoluzione delle attività analitiche nelle Agenzie ambientali

L'analitica ambientale gioca un ruolo chiave per comprendere i processi di contaminazione e inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo.

I laboratori pubblici delle Agenzie ambientali (Arpa/Appa) svolgono da anni diverse attività analitiche, ad esempio la ricerca dei fitofarmaci nelle acque e negli alimenti, il controllo della radioattività ambientale, la ricerca di amianto e altre sostanze pericolose nei rifiuti.

Nel tempo, i laboratori delle Agenzie si sono arricchiti di funzioni e di attività, per rispondere al continuo mutamento del contesto normativo, della crescente qualificazione della domanda di controllo da parte delle istituzioni e dei cittadini, della necessità di garantire idonei standard di qualità e di adeguatezza tecnica della strumentazione.

Tutto questo in un panorama generale di progressiva riduzione delle risorse, umane ed economiche, a disposizione delle pubbliche amministrazioni.

Alcune Agenzie hanno già affrontato un percorso di riorganizzazione con l'obiettivo prioritario di ridurre la frammentarietà nella rete dei laboratori sul territorio regionale, in un'ottica di riduzione dei costi e di qualificazione della risposta analitica.

Non è di secondaria importanza, inoltre, la necessità di migliorare la

confrontabilità dei risultati analitici, e degli indicatori che ne discendono, alle diverse scale territoriali regionale, nazionale ed europea, ad esempio per la redazione della relazione sullo stato dell'ambiente coordinata da Ispra.

La rete dei laboratori delle Agenzie dovrà quindi funzionare sempre più come un unico laboratorio, indipendentemente dalla sua collocazione geografica e amministrativa.

Tra le azioni in campo illustrate in questo ampio servizio le esperienze di riorganizzazione della rete laboratoristica di Arpa Friuli Venezia Giulia e Arpa Emilia-Romagna, che ha accorpato alcune attività in poli specialistici, favorendo la concentrazione dell'attività analitica in un numero minore di sedi, la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento e di manutenzione degli strumenti attraverso una gara unica telematica che ha coinvolto sei Agenzie e IntercentER, il costante interconfronto sui risultati analitici, l'innovazione tecnologica, la redazione di protocolli comuni di verifica di funzionalità della strumentazione. Nel servizio anche il punto di vista di un laboratorio privato e un approfondimento sulle competenze nel controllo delle sostanze pericolose in applicazione del regolamento europeo Reach.